

## SENTI LE RANE CHE CANTANO

*Senti le rane che cantano  
che gioia, che piacere  
lasciare la risaia  
tornare al mio paese*

*Vedo spuntare tra gli alberi  
la bianca mia casetta  
là ci sarà sull'uscio  
la mamma che mi aspetta.*

*Mamma, papà non piangere  
non sono più mondina  
son ritornata a casa  
a far la signorina.*

*Con l'autorizzazione della  
Casa Editrice Zanibon - Padova*

Si tratta di un canto, il più diffuso e famoso tra quelli tramandati a noi da un gruppo di Mondine di Castelnuovo Gherardi, frazione di Pozzaglio, un Comune nella provincia di Cremona.

Una delle caratteristiche del modo di cantare di queste mondine è che esse non terminano un canto per iniziarne un altro (quando il testo riguarda la vita di risaia) ma spontaneamente effettuano un montaggio di canti simile a quello che nasceva nelle cascine. Forse il contenuto dei canti di queste mondine non è altrettanto protestatario come quello di altri gruppi di mondine e ciò dipende dal fatto che quasi tutti questi canti venivano cantati prima della Liberazione, durante il Fascismo, quando era molto difficile protestare o reagire.



# SENTI LE RANE CHE CANTANO

Amonizzazione di  
GIANNI MALATESTA

Andante sostenuto

voci in fiato

Tenori  
Baritoni  
Bassi

8

*come sottofondo somnesso*  
*p* ghin ghin ghin ghin ghin ghin  
cra cra cra cra cra cra

Sen - ti le ra - ne che

8

can - ta - no can - ta - no che gio - ia e che pia -

8

ce - re che pia - ce - re, la - scia - re la - ri -

8

sa - ia tor - na - re al mio pa - e - se mio pa -

rall.

8

*rall. progress.* *dim.* *f un po' meno andante*

e - se *molto rall. progress.* *lunga* la - scia - re la - ri - sa

*lunga*

1.2.

*p*

8 ia — tor — na — re al mio — pa — e — se — ghin ghin ghin ghin ghin ghin  
 cra cra cra cra cra cra

3.

*per finire p*

8 etc.... ri — na ghin ghin ghin ghin ghin ghin etc....  
 cri cri cri cri cri cri "...."

(\*)

*rall. progr.*

8 cri cri cri cri etc..... *pp*

(\*) inventare dei suoni come in estate  
 sui prati, di notte.